



1

ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 3 E

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA SILVIA GAETANI

La presente programmazione sviluppa e definisce quanto previsto dalle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”* relativamente al curriculum , alla classe e alla materia specifica



Sez. A - Analisi della classe

2

ELEMENTI TRATTI DALL'OSSERVAZIONE, DAGLI EVENTUALI TEST D'INGRESSO E DALLE PRIME PROVE DI VERIFICA IN MERITO AL POSSESSO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Da una prima osservazione degli studenti/studentesse e dalle prime verifiche orali, ho potuto riscontrare un buon livello di attenzione, partecipazione, interesse verso la disciplina, nonché il possesso delle competenze, riferite al livello iniziale della disciplina stessa.

VALUTAZIONE SINTETICA (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE) (BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VALUTAZIONE)

1	2	3	4	5
			X	

Sez. B - Contenuti

Indicare **sinteticamente** i moduli **con indicazione breve** dei contenuti (fra quelli inclusi nelle *Indicazioni Nazionali*, nella programmazione di dipartimento diversi), la previsione di valutazioni intermedie e finali e il periodo di effettuazione del modulo (mese)

MODULO(O UDA)		CONTENUTI	VALUTAZIONI		PERIODO				
1	Le diverse prospettive della ricerca di senso	Le diverse prospettive della ricerca di senso L'inizio della ricerca filosofica Origine della filosofia greca e ricerca dell' <i>archè</i> . Essere e Divenire. Le filosofie pluraliste. Approfondimenti: La filosofia greca e la riflessione sull'esistenza nell'antica sapienza orientale: India e Cina. Giustizia e Democrazia. La funzione del mito nella filosofia platonica.	INTERMEDIE FINALI	<table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table>	NO	SI X	NO	SI X	SETTEMBRE OTTOBRE
NO	SI X								
NO	SI X								



MODULO(O UDA)	CONTENUTI	3	VALUTAZIONI	PERIODO				
2	La questione del metodo: la svolta umanistica	<p>La scoperta dell'uomo: i Sofisti (Protagora e Gorgia). Socrate: la cura dell'anima e la ricerca della vita retta e buona, attraverso la lettura integrale <i>dell'Apologia di Socrate</i>, la lettura di passi scelti del <i>Critone</i>, del <i>Fedone</i>, del <i>Menone</i>, e del <i>Teeteto</i>.</p> <p>L' agire etico: attività e ricerca della felicità in Aristotele, in Epicuro e nella corrente stoica. La ricerca interiore della verità in S. Agostino</p>	<p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table> <p>FINALI</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table>	NO	SI X	NO	SI X	<p>NOVEMBRE</p> <p>DICEMBRE</p>
NO	SI X							
NO	SI X							
3	I grandi pensatori metafisici	<p>Platone: il dialogo e la verità come ricerca continua, alla luce del <i>nuovo paradigma ermeneutico</i> della scuola di Tubinga – Milano. La funzione del mito in Platone e l'analisi di alcuni miti contenuti nei seguenti Dialoghi platonici: <i>Simposio</i>, imiti sull'amore; <i>La Repubblica</i>, l'allegoria della caverna, il mito di Er; <i>Fedro</i>, mito di Theuth e mito del carro alato; <i>Timeo</i>, il demiurgo. Il progetto filosofico: la Lettera VII. Essere e Linguaggio: il <i>Critone</i>, analisi di alcuni passi scelti. La conoscenza come reminiscenza Le Idee e l'anima Lo Stato ideale</p> <p>Aristotele La Metafisica e il distacco da Platone. La Logica: caratteri generali.</p>	<p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table> <p>FINALI</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table>	NO	SI X	NO	SI X	<p>GENNAIO</p> <p>FEBBRAIO</p> <p>MARZO</p>
NO	SI X							
NO	SI X							
4	Essenza ed esistenza: cambiamento di paradigma	<p>Il rapporto fede/ ragione in S. Agostino, S. Tommaso, Duns Scoto e G. di Ockham</p>	<p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table> <p>FINALI</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table>	NO	SI X	NO	SI X	<p>APRILE</p> <p>MAGGIO</p> <p>GIUGNO</p>
NO	SI X							
NO	SI X							



Modulo di approfondimento PCTO.

UNITA' PLURIDISCIPLINARE		CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA'	VALUTAZIONI	PERIODO	MATERIE INSERITE NELL'UNITA'
1	PCTO	Riflessioni sulla creatività: ieri, oggi.	INTERMEDIE FINALI	I/II QUAD	Filosofia

Indicare separatamente i moduli pluridisciplinari concordati in consiglio di classe.

UNITA' PLURIDISCIPLINARE		CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA'	VALUTAZIONI	PERIODO	MATERIE INSERITE NELL'UNITA'
1	Il viaggio: incontro o scontro?	Il viaggiatore autentico è un uomo pronto ad abbandonare la quotidianità e le abitudini per scoprire la propria identità liberata dai vincoli dell'ambiente in cui vive. "I tre filosofi" di Giorgione, 1508 Il viaggio come ricerca della verità: filosofi e testi analizzati durante l'anno scolastico e riflessioni sull'argomento di alcuni filosofi contemporanei: G. Santayana, M. Onfray.	INTERMEDIE FINALI	I/II QUAD	Tutte le discipline

ez. C - Competenze finali

Indicare le competenze gli studenti devono possedere a fine anno

SEZ. C.1 - COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI /AREE



Indicare solo le competenze trasversali che il docente ritiene attinenti alla disciplina in relazione all'asse. Fare riferimento alla Programmazione di Classe e agli obiettivi di competenza ivi stabiliti.

ASSE CULTURALE /AREA	COMPETENZE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA
LINGUISTICO-ESPRESSIVO (COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensIONE ED ESPRESSIONE, USO CORRETTO DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE)	Saper utilizzare la terminologia filosofica in forma orale e scritta.
STORICO -SOCIALE	Acquisire una prospettiva dialettica e dialogica nel rispetto del punto di vista altrui
LOGICO-ARGOMENTATIVO (COMPETENZE NELLA COSTRUZIONE EFFICACE E VALIDA DEL DISCORSO)	Saper argomentare una tesi mediante gli strumenti logici acquisiti nel curriculum di studio
METODOLOGICO (IMPARARE AD IMPARARE) (COSTRUZIONE PROGRESSIVA DI UN VALIDO METODO DI STUDIO)	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

SEZ. C.2- COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Indicare le competenze specifiche che dovrebbero essere conseguite dagli studenti alla fine dell'anno scolastico, utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite.

(Riferirsi, declinare e sviluppare quanto previsto per la specifica materia nelle Indicazioni Nazionali per biennio di riferimento della classe [1°biennio, 2° biennio, ultimo anno]e quanto è stato definito in sede di programmazione di dipartimento)

	COMPETENZE	DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi: saper <fare>, saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	PRIORITA' (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	1. Saper esporre, in maniera accurata, le problematiche filosofiche in forma orale e scritta 2. Saper produrre brevi testi di contenuto filosofico secondo i diversi generi di scrittura	2
2	Competenze argomentative e dimostrative	1. Saper argomentare una problematica in modo coerente. 2. Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi filosofici. 3. Essere in grado di utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale anche nel contesto di stage.	1
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	1. Saper applicare uno schema teorico ad un problema reale. 2. Essere in grado di attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti - sotto il	2



	COMPETENZE	6 DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi: saper <fare>, saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	PRIORITA' (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
		profilo culturale ed educativo al percorso di studio, collegando sistematicamente la formazione in aula anche con l'esperienza pratica (stage).	
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	1. Saper confrontare le varie prospettive teoriche in riferimento ad una stessa problematica. 2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi anche nel contesto lavorativo.	1
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	1. Saper collegare le problematiche filosofiche con quelle affrontate in altre discipline.	3
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	1. Saper analizzare in modo adeguato, anche se guidati, un testo filosofico 2. Saper ricostruire la complessità del pensiero di un filosofo, valutarne i nodi critici e confrontarli	1
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	1. Saper formulare domande spontaneamente e saper avviare una ricerca per la soluzione	1
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	1. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 2. Redazione di testi comunicativi nei diversi linguaggi, incluso quello multimediale (curriculum vitae, presentazioni scritte)	3



SEZ. C.3 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI

Indicare per ciascuno dei moduli della **sezione B** le competenze più rilevanti in relazione ai contenuti trattati (almeno **tre** per ogni modulo)

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
1	1-2-4-6	<p>Saper definire, utilizzare e individuare seguenti termini-chiave: filosofia, ontologia, gnoseologia, archè, ilozoismo, monismo, dualismo, pluralismo, finalismo, divenire, logos, essere.</p> <p>Saper individuare e analizzare le diverse risposte al problema dell'archè.</p> <p>Saper individuare i nodi essenziali del rapporto tra essere e divenire.</p> <p>Saper individuare e analizzare i concetti delle dottrine filosofiche esaminate ed evidenziare analogie e differenze tra le tesi dei filosofi studiati.</p> <p>Saper esporre le argomentazioni elaborate dalle diverse scuole di pensiero o dai singoli pensatori a sostegno delle loro teorie.</p> <p>Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti, riconoscerne la tipologia argomentativa e ricostruirne l'argomentazione (anche attraverso la guida dell'insegnante)</p> <p>Saper porre domande in relazione all'interpretazione dei testi analizzati o delle problematiche affrontate (<i>archè</i>, natura, uno, essere) e elaborare ipotesi di risposta</p>
2	1-2-4-5-6	<p>Saper definire, individuare e utilizzare i seguenti termini-chiave: relativismo, scetticismo, agnosticismo, retorica.</p> <p>Saper individuare ed analizzare i concetti fondamentali della riflessione di Protagora e Gorgia.</p> <p>Saper esporre le argomentazioni elaborate dai Sofisti a sostegno delle loro tesi.</p> <p>Saper evidenziare le caratteristiche peculiari della cultura sofistica collegandole al relativo contesto storico, nonché in prospettiva sovistorica.</p> <p>Saper definire, individuare e analizzare i seguenti termini-chiave: dialogo, ironia, maieutica, virtù, felicità, soliloquio.</p> <p>Saper individuare e analizzare i concetti fondamentali della riflessione socratica.</p> <p>Saper esporre le argomentazioni elaborate da Socrate a sostegno delle proprie tesi.</p> <p>Saper argomentare i fondamenti dell'etica socratica e coglierne i nodi problematici</p> <p>Saper evidenziare analogie e differenze tra la sofistica e il pensiero socratico.</p> <p>Saper definire, individuare e utilizzare il lessico specifico della filosofia ellenistica: edonismo, atarassia, aponia, imperturbabilità.</p> <p>Comprendere e saper utilizzare le tecniche retoriche e dialogiche in contesti diversi.</p> <p>Essere in grado di utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili anche per gestire l'interazione comunicativa verbale nel contesto di stage.</p>



MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
3	1-2-3-4-5- 6-7	<p>Saper definire, individuare e utilizzare il lessico specifico della filosofia platonica: idea, scienza, mimesi, metessi, parusia, iperuranio, anima, anamnesi, eros, dialettica.</p> <p>Saper ricostruire i punti nodali della teoria delle idee e nei suoi risvolti etici, ontologici e gnoseologici.</p> <p>Comprendere e saper esporre le tesi fondamentali della teoria politica.</p> <p>Saper distinguere e argomentare i diversi aspetti dell'antropologia platonica</p> <p>Saper individuare i punti nodali relativi al tema dell'amore e alla ricerca del bello.</p> <p>Saper mettere a confronto la riflessione platonica esposta nei dialoghi della maturità con quella dei dialoghi della vecchiaia.</p> <p>Saper analizzare alcuni brani antologici (o testi integrali). Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti, comprendere la tipologia argomentativa e ricostruirne l'argomentazione.</p> <p>Saper riprodurre, anche in forma scritta, la tecnica del dialogo platonico.</p> <p>Saper mettere in relazione e confrontare l'ontologia platonica con quella parmenidea, l'oralità socratica con la scrittura platonica, il relativismo sofista con la teoria delle idee.</p> <p>Saper porre domande in relazione all'interpretazione dei testi analizzati o delle problematiche affrontate e elaborare ipotesi di risposta</p> <p>Saper utilizzare le ipotesi elaborate dalla filosofia platonica (ontologico-gnoseologiche, etiche, politiche, estetiche) in relazione a contesti disciplinari o esperienziali diversi.</p> <p>Saper definire, individuare e utilizzare il lessico specifico della filosofia aristotelica: metafisica, essere, sostanza, sinolo, forma, materia, essenza, accidente, causa, potenza, atto, entelechia, anima, intelletto, concetto, empirismo, felicità, virtù, proposizione, sillogismo, induzione, deduzione.</p> <p>Comprendere e saper esporre in modo organico le tesi fondamentali della filosofia aristotelica nelle sue tematiche metafisiche, logiche, fisiche, psicologiche, etiche, politiche, estetiche.</p> <p>Saper analizzare alcuni brani antologici. Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti, comprendere la tipologia argomentativa e ricostruirne l'argomentazione.</p> <p>Saper cogliere la differenza tra la modalità della scrittura platonica e quella aristotelica e delle relative strutture del diverso 'filosofare'.</p> <p>Saper elaborare percorsi relativi alle tematiche fondamentali confrontando, in particolare, il modello aristotelico con quello platonico.</p> <p>Saper applicare le diverse ipotesi individuate in contesti disciplinari o esperienziali diversi.</p>



MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
4	1-2-3-4-6	<p>Saper individuare rotture e continuità tra i modelli di pensiero classico ed ellenistico anche in relazione ai relativi contesti storici.</p> <p>Saper definire individuare e utilizzare i seguenti termini-chiave: coscienza, illuminazione, tempo, libertà, grazia, male, peccato; ente, essenza, esistenza, universale.</p> <p>Saper individuare, analizzare ed esporre i concetti delle dottrine filosofiche esaminate e le argomentazioni elaborate dalle diverse scuole di pensiero o dai singoli pensatori a sostegno delle loro teorie.</p> <p>Saper cogliere continuità e discontinuità tra il pensiero antico e quello cristiano medioevale.</p> <p>Saper individuare e ricostruire il pensiero cristiano medioevale nella sua complessità ed cogliere i motivi della sua rottura.</p> <p>Saper ricostruire itinerari tematici (fede-ragione, libertà, universali, etc.) e valutarli in prospettiva storica e sovra storica.</p> <p>Saper analizzare e interpretare i principali testi proposti.</p>

sez D - Valutazione

SEZ.D.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Riportare la griglia di valutazione che sarà applicata nel corso dell'anno per la valutazione del livello delle competenze nelle singole verifiche e per definire la proposta di voto negli scrutini intermedi e finali.

(Fare riferimento alla griglia di valutazione definita in dipartimento eventualmente calibrata sulla classe)

Griglia per la valutazione orale

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone i 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa operare



(Voto 6)	contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.	confronti e argomentazioni in maniera autonoma <ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacroniciL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo	



	originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	
--	---	--

Griglia d'Istituto per la valutazione scritta
Prova scritta – tip. B: quesiti a risposta singola

INDICATORI		PESI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEG. OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	5	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
CAPACITA'	Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma	1	Non contestualizza le conoscenze e non si orienta	1	
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	2	
			Opera alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali	3	
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali	4	
			Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali	5	
			Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	2	



		Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	3	
		Possiede conoscenze nel complesso adeguate	4	
		Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	5	

Indicatori e livelli utilizzati per la correzione della prova scritta – tip.A: trattazione sintetica di un argomento

<i>Indicatori</i>		<i>pesi</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio descrittori</i>	PUNTEG. OTTENUTO	
			Nessuna conoscenza	0		
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1		
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2		
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3		
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4		
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5		
			Nulla	0		
COMPETENZE	Correttezza linguistica ed uso lessico specifico	2	Si esprime in modo scorretto	1		
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2		
			Utilizza un linguaggio semplice ma corretto	3		
			Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	4		
			Si esprime in modo appropriato ed efficace	5		
				Nulla		0
	Coerenza ed organicità delle argomentazioni	2	Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze	1		
			Elenca semplicemente delle nozioni	2		
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo	3		
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente.	4		
Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete			5			
			Nulla	0		
CAPACITÀ	Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma	2	Non contestualizza le conoscenze e non si orienta	1		
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	2		
			Opera alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali	3		
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali	4		
			Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali	5		



SEZ. D.2 - DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Fornire un descrittore in termini di competenze del livello di sufficienza alla fine dell'anno scolastico (proposta di voto finale) collegato alla tabella di competenza riportata nella sez. c.2 e alla griglia di valutazione

Lo studente possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare:
L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce le categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare; è in grado di produrre brevi testi di contenuto filosofico.

Sez. E - Metodologie adottate, strumenti didattici, tipologie di verifica intermedie e finali di modulo, sommative di fine quadrimestre e di fine anno.

SEZ E. 1 METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Indicare i metodi e gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) nelle tabelle seguenti:

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.	1
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	1
Cooperative learning	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno	2



	mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	
Flippedclassroom	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	1
Problem solving	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	3
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	2

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in forma formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	1
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	1
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.	1
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flipped classroom</i>	3

SEZ. E.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA

Indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta, specificando l'uso nelle diverse fasi del percorso formativo (I = intermedie; FM= fine modulo; FQ = fine quadrimestre; FA = fine anno scolastico) e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Le verifiche possono essere somministrate in forma mista (più tipologie in un'unica prova). La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo.



TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	FASE	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno.	FM	1
Testo argomentativo (scritto)	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.	I	1
Analisi testuale (scritto)	L'esercizio del controllo del discorso orale e scritto, consente di valutare, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche, la capacità di progettazione razionale, di problematizzare conoscenze, idee e credenze.	I	2
Trattazione sintetica o Quesiti a risposta breve (tipologia A e B)	Consentono di valutare l'abilità di sintesi, l'uso della terminologia, la consequenzialità e coerenza del discorso, la pertinenza degli argomenti selezionati.	FM	2
Presentazione digitale	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa, la rielaborazione e l'originalità; motiva lo studio dell'alunno, dandogli la possibilità di riversare le nozioni teoriche in un prodotto originale di sua creazione; sollecita e valuta la chiarezza espositiva e la sintesi.	I/FM	2
Attività laboratoriale	Le attività laboratoriali favoriscono, nello studente, un ruolo attivo, prevedendo lo svolgimento di un'attività di una certa durata finalizzata alla realizzazione di un prodotto. Le attività si caratterizzano, inoltre, per una certa autonomia nel loro svolgimento e l'assunzione di responsabilità per il risultato; permettono l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive, l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche e il collaborare con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro.	I	1
Ricerca web	Offre l'opportunità di ricerca presso molteplici fonti, sempre inerenti alla disciplina.	I	3



Sez. F. Previsione utilizzo laboratori e biblioteca

16

Per la realizzazione della programmazione disciplinare saranno utilizzate le seguenti strutture e strumenti

STRUTTURE E STRUMENTI	FREQUENZA DI UTILIZZO		
	Spesso	Occasionalmente	Raramente
Laboratori informatica		X	
Biblioteca			X

Data, 30.10.2019

Il Docente: Prof.ssa Silvia Gaetani